COMUNE DI BAREGGIO
Provincia di Milano

VERBALE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE STATUTO E REGOLAMENTI

SEDUTA DEL 16.09.2015

L'anno duemilaquindici, il mese di SETTEMBRE, il giorno SEDICI, alle ore 21.15, presso la Biblioteca comunale di via Marietti 2 – Bareggio -, a seguito di invito scritto recapitato nei modi e termini previsti da apposito regolamento approvato con delibera del Consiglio comunale n° 42 del 18.10.2013, pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune di Bareggio, si è riunita la Commissione consiliare permanente Statuto e Regolamenti.

All'appello iniziale risultano presenti i Commissari:

Cognome e Nome	*Presente*	*Assente*
Gabriele Fabris	*X*	
Maria Santina Ciceri	*X*	
Lia Antonia Ferrari	*X*	
Enrico Montani		*X*
Gian Battista Maggiolini	*X* *lascia la seduta alle 23.20.*	
Lorenzo Paietta	*X*	
Ermes Garavaglia	*X*	
Ligorio Simone	*X*	
Gibillini Monica	*X*	
	Totale presenti: 8	*Totale assenti:1*

Il Coordinatore della Commissione sig. GABRIELE FABRIS, essendo legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e dispone la trattazione dei punti iscritti all'ordine del giorno.

Sono presenti: l'Assessore alle Politiche Sociali Signora Liviana Santi e La Responsabile del Settore Famiglia e Solidarietà Sociale Dottoressa Mautone

PUNTO 1: **"Analisi della proposta di Regolamento sul Volontariato Civico"**

FABRIS: introduce l'argomento e lascia la parola all'Assessore Santi per la descrizione del Regolamento

SANTI: spiega le motivazioni che hanno portato alla redazione del Regolamento e descrive le caratteristiche di questo disciplinare

GARAVAGLIA: chiede delucidazioni sulle motivazioni che hanno portato alla redazione del Regolamento; vorrebbe sapere lo spirito di questo documento per poi eventualmente lavorare per apportare osservazioni e/o modifiche

PAIETTA: ritiene che così strutturato il Regolamento depotenzia e non tiene conto dell'importanza delle Associazioni

LIGORIO: guarda con favore che la cittadinanza sia attiva tanto da dirsi disponibile a collaborare con l'Amministrazione per redigere un regolamento integrandolo con alcuni aspetti di un documento che il Movimento 5 Stelle ha proposto sulla cittadinanza attiva.
Ha delle perplessità su alcuni aspetti del Regolamento in quanto non norma eventuali rapporti o proposte di collaborazione da parte delle Associazioni

GIBILLINI MONICA: ritiene che un singolo non potrà mai avere le capacità di un'associazione. Sarebbe però meglio specificare in modo preciso nel regolamento le attività di intervento dei singoli cittadini

SANTI: specifica che sarà il Comune a valutare gli ambiti d'intervento e sarà facoltà degli Uffici definire le modalità in cui svolgere il lavoro.

LIGORIO: facendo riferimento al Regolamento (art. 2,5) si evidenzia che il cittadino ha piena autonomia.
Chiede delucidazioni sul metodo di applicazione.

FABRIS: premessa l'importanza del volontariato, ritiene che con questo regolamento le Associazioni non sono contemplate ed evidenzia (esempio il progetto

proposto da Legambiente) che il Comune non dà risposte alle attività proposte dalle associazioni.
Nel regolamento che disciplina le associazioni la proposta di inserire il compito per l'amministrazione di supportare le associazioni ad esempio per i bandi è stata rigettata perchè comportava lavoro per gli uffici; ritiene che anche questo regolamento per come è strutturato comporterebbe lavoro per gli uffici che si dicono già oberati.

GARAVAGLIA: ritiene che questo regolamento costruisce una struttura molto complessa che non invoglia il cittadino a prodigarsi.

SANTI: la proposta mira a coinvolgere chi non è inserito nelle associazioni, avvicinando i cittadini.

LIGORIO: il regolamento prevede che i candidati siano sottoposti a colloqui e valutazione, questo grava sugli Uffici.

MAGGIOLINI: ritiene che questo regolamento valorizzi i singoli e non danneggia le associazioni. Serve per dare la possibilità al cittadino di agire per i beni comunali perché altrimenti non gli sarebbe permesso intervenire.

PAIETTA: ritiene che i volontari del Comune avrebbero maggiori garanzie delle associazioni

CICERI: ritiene che questa proposta di Regolamento nasce da un'esigenza espressa dai cittadini e che li valorizza.

GIBILLINI MONICA: ritiene che non bisogna confondere lo spirito dell'appartenenza ad un'associazione rispetto allo spirito con cui si aderisce al volontariato civico.
Ritiene che un'alternativa potrebbe essere applicare il regolamento in via sperimentale per un anno

MAUTONE: Evidenzia che l'amministrazione ha la facoltà di dare mezzi e strumenti ai volontari

CICERI: l'idea della sperimentazione è una buona proposta per valutare pregi e difetti del Regolamento

GARAVAGLIA: ribadisce che il Regolamento non agevola, ma complica la situazione visto che tutto passa dagli Uffici.

LIGORIO: ritiene che il Comune non debba basarsi sul volontariato per i servizi, ma deve programmare le sue azioni considerando la presenza dei volontari per certi ambiti; ritiene che la valutazione delle azioni da intraprendere deve essere regolamentata con tempistica certa inserita nel documento.
Dal momento che prevedeva di interagire in maniera positiva proponendo modifiche ed integrazioni chiede come si vuole procedere. È possibile convocare una nuova seduta della Commissione Regolamenti?

CICERI: le proposte devono essere legate allo specifico regolamento, non in merito alle finalità. In questo regolamento non viene contemplata la relazione con le associazioni.

SANTI: non si è voluto inserire le associazioni per non creare concorrenza coi cittadini

LIGORIO: ribadisce che c'è un vuoto che non regolamenta né le relazioni con le associazioni, né con i singoli cittadini. Ritiene che sia necessario meglio normare la relazione con le associazioni che propongono progetti.

GARAVAGLIA: non è propenso a convocare un'altra commissione perché non è in linea con lo spirito del regolamento

PAIETTA: ritiene che la sua idea di regolamento sia troppo distante da quello proposto vista la forte disparità tra le associazioni e i singoli volontari.

GIBILLINI MONICA: nell'analisi della proposta di Regolamento riferito al volontariato civico bisogna distinguere se c'è una progettualità oppure una manutenzione straordinaria. Propone di spostare la definizione di volontariato di cui all'art. 2.5 tra le finalità.

LIGORIO: evidenzia come il codice di comportamento a cui è soggetto il volontario è troppo restrittivo (come se fosse dipendente); stride con l'essenza stesso del volontariato.

MAUTONE; propone di fare una verifica in merito a questo aspetto.

SANTI: si impegna ad inserire le osservazioni emerse in questa seduta nella proposta di Regolamento che andrà in Consiglio Comunale

CICERI: la proposta di Ligorio in merito alle associazioni dovrà essere affrontata in un'altra seduta e comunque non in questo regolamento del Volontariato Civico.

Visti gli interventi e le prese di posizione dei commissari si ritiene che non sia necessaria una nuova seduta per analizzare proposte di modifica

PUNTO 2: **"Varie ed eventuali"**

I lavori della Commissione Statuto e Regolamenti terminano alle ore 23.30 per conclusione degli argomenti trattati.

Letto, firmato e sottoscritto

Il Coordinatore
Gabriele Fabris

I Commissari

Maria Santina Ciceri

Lia Antonia Ferrari

Enrico Montani

Gian Battista Maggiolini

Lorenzo Paietta

Ermes Garavaglia

Simone Ligorio

Monica Gibillini